Anno XXXV° Giovedì 4 Luglio 1901 Conto corrente colla posta N. 158

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Parlamento ed Esercito

Questo è il titolo di un libro pubblicato nel 1898 a Napoli dal tenente Lionello De Benedetti, quello stesso che pei dolorosi fatti di Berra, fu segno a tanti vituperi da parte di una folla briaca, da perversi sobillatori eccitata.

Il De Benedetti, quasi presago, di ciò che gli doveva accadere tre anni dopo, nel suo libro scriveva:

« Il fatto della larga base con cui si » eseguisce il reclutamento ai dì nostri, » porta ad un'altra conseguenza, e cioè » che i tratti di carattere, di energia, » i costumi e gli ordinamenti di un po- » polo si trovano improntati nettamente » nell'esercito, nel quale il popolo in- » tero si incorpora. Quindi, un popolo » che si lagna del proprio esercito, do- » vrebbe lagnarsi piuttosto, essenzial- » mente di sè stesso ».

E, animato da caldo amor patrio, da sincero affetto per quell'Esercito di cui egli è parte onorevole, soggiungeva:

« E' necessario che dai fogli non si » propaghi neppure il dubbio che nei » nostri istituti militari non s'abbia da » avere la fede più piena. E perchè » non si mostri di averla soltanto, *ma* » *la si abbia realmente*, occorre che il » popolo senta una fiducia perfetta nelle » virtù e nella disciplina dell'esercito, » e nei capi di esso ».

Parlando poi delle condizioni in cui i Ministri della Guerra sono posti di fronte al Parlamento, il De Benedetti notava che « l'attuazione dei concetti » del ministro è subordinata al concorso » ed al placito del Parlamento, e questa » idea assorbe il ministro, tanto che »aggiungeva: « il ministro per tener » dietro alle fluttuazioni parlamentari, » può trovarsi distolto dal sommo pen- » siero della preparazione militare, e la » preparazione militare divenire monca » ed inconseguente ».

Le ultime scenate parlamentari hanno dimostrato che il Ministro non solo può trovarsi distolto dal sommo pensiero della preparazione militare, ma benanco può talvolta, dalla necessità politica, essere indotto a dimenticare la difesa di chi sa compiere con sacrificio il suo dovere.

Non basta: — quel giovane ufficiale che in questi giorni fu trattato peggio di un malfattore, nel 1898, faceva questo confronto fra l'Italia e la Francia:

« Alla Camera francese il conte di » Trevenue, il quale adduceva gli inte- » ressi della difesa dello Stato, e le ra- » gioni della preparazione militare, e » faceva quindi la formale proposta di » sottrarre all'azione parlamentare la » direzione tecnica dell'esercito, il mi- » nistro Billot rispondeva che il voler » per capo dell'esercito altri che il mi- » nistro della guerra, va contro il so- » stanziale disposto della costituzione » francese. Ma, la ragione vera per cui » in Francia non vogliono concedere » modificazioni agli ordinamenti per il » comando militare in tempo di pace » sono i pericoli in cui la libertà per- » manentemente versa fra i nostri vi- » cini. Poichè in Francia tutto si risolve » nel *governo della sciabola* e nella lotta » contro il pericolo del cesarismo.

« Felici noi, esclamava il De Bene- » detti, felici noi che tra i tanti guai » non abbiamo questo, ed i nostri or- » dini di libertà possono attecchire - an- » corchè siamo deboli - sotto la fida » tutela del Principato stesso! Quando » non avessimo altro debito verso la » Monarchia Sabauda, noi le dovremmo » una affezione infinita, poichè essa ci » sottrae al maledetto pericolo di veder » convertito il Supremo Potere in fo- » mite di inique ambizioni private e di » civili discordie. »

Il De Benedetti in allora non pensava, e nessuno avrebbe potuto pensare, che sarebbe venuto dì nel quale un Ministro della Monarchia facesse alleanza colle turbe che gridano: *Abbasso l'Esercito!* perchè appunto sentono che l'Esercito è oggi baluardo che può far diga alla nefanda opera di distruzione; non pensava che venisse dì nel quale un Ministro della Guerra potesse trovarsi esposto alle impunite ingiurie dei senza patria!

VERRÀ LA VOLTA ANCHE DI ZANARDELLI

La ministeriale *Stampa* scrive:

« L'incidente ultimo della Camera ha messo in chiaro una volta di più che non c'è proprio modo d'intendersi coi socialisti, o almeno coi più violenti fra loro, e di far vita in comune nello stesso ambiente. Non è questione di programmi, non di leggi, non di atti di governo; ma è questione di modi, di forme e di linguaggio. Quei signori, o sia che si lascino trasportare dall'impeto, o sia che non annettano la dovuta importanza alle parole che escono dal loro labbro ed al luogo ove le pronunciano, non appena una cosa non va ai loro versi si abbandonano ad escandescenze che sono la negazione stessa del Governo parlamentare, e di cui non si trova riscontro fra le riunioni di uomini, che pur combattendosi, vogliono rispettarsi....

« Non è ammessibile, a nessun patto, che nell'assemblea, ove si riuniscono i rappresentanti della Nazione, volino a tutta passata i titoli di mascalzone e di buffone, che nessuno certo pronunzierebbe in una sala di convegno di persone di garbo.

« E pazienza se si trattasse di un caso isolato: ma il male è che si rinnova quasi come un metodo, sempre che i socialisti odano una proposizione che punga un po' al vivo la loro suscettibilità; sicchè si è per tal modo introdotto nel regime parlamentare un elemento che dovrebbe rimanergli estraneo, e che tenderebbe nientemeno che a convertirlo in un regime nel quali tutti coloro che vi hanno parte dovrebbero essere sempre pronti a rimboccarsi le maniche della camicia e a fare a pugni.

«.... Un deputato da più legislature, e che nell'ultimo voto, notatelo bene, si è schierato dalla parte del Ministero, (niente di forcaiolo, dunque, grazie al cielo!) era impressionatissimo delle scene a cui aveva assistito; « A novembre — disse — sentirai dare del buffone e del mascalzone anche a Zanardelli! »

La cappella votiva di Monza

Abbiamo ieri detto che il 29 di questo mese a Monza sarà posta la prima pietra della Cappella votiva che il Re vuole sia eretta a Monza sul terreno ove Umberto I fu assassinato.

L'incarico fu affidato all'architetto conte Sacconi.

Il tempio ricorderà l'ara votiva degli antichi, e avrà per linea fondamentale la croce latina. I disegni, che furono già sottoposti al Re dall'illustre architetto, ebbero l'augusta approvazione, nonchè quella della Regina Madre, alla quale pure furono, dal Sacconi, presentati. La semplicità dei motivi architettonici, farà di questa nuova chiesa una preziosa opera d'arte. Il conte Sacconi ha voluto che fosse ad un tempo una cappella ed un'ara, che cioè, servisse alla preghiera, e a ricordare l'esecrando misfatto, che ha macchiato di sangue innocente le ultime pagine della nostra storia.

Gli introiti doganali nell'esercizio 1900-901

Col il giorno 30 giugno, si è chiuso l'esercizio finanziario 1900 901. Eccone i risultati per le dogane e i diritti marittimi.

La terza decade di giugno ha segnato una diminuzione in questi introiti, che furono solo di 6,500,000, mentre nella decade corrispondente erano stati di 7,600,000, onde 1,100,000 in meno; il grano importato salì a tonnellate 32,826, contro 29,019, sicchè si ebbero 3807 tonnellate in più. Però, durante il giugno, le dogane e i diritti marittimi resero lire 22,800,000, contro lire 20,900,000, con un aumento di lire 1,900,000; il grano introdotto fu di tonnellate 114,580 contro 75,572, e perciò 38,008, tonnellate in più.

Durante l'esercizio si ebbero questi risultati: si accertarono lire 261,700,000 contro 243,700,000 lire nell'esercizio 1900-901, sicchè la differenza in più fu di lire 18,000,000. Il grano importato salì a tonnellate 985,815, cifra mai raggiunta in passato, contro 540,425, onde ben 445,390 tonnellate di più dello scorso esercizio.

Finalmente l'importazione dello zucchero greggio durante l'esercizio chiuso col 30 giugno fu di quintali 393,160, mentre nell'esercizio precedente era stato di 576,144, cioè tonnellate 182,984 in meno.

La carta idrografica del Regno

Fra i Ministri del commercio, dei lavori pubblici e della marina, si è riconosciuta la necessità di procedere ad una revisione della carta idrografica del Regno.

Poste e telegrafi

Le entrate postali e telegrafiche del mese di giugno, superarono di L. 259,315.81 quelle accertate nel giugno dell'esercizio anteriore.

Le entrate realizzatesi durante l'esercizio scaduto, segnano un aumento di L. 4,295,739,36 in confronto dell'accertamento dell'esercizio precedente.

Uno sciopero ferroviario?

Nell'ultima loro assemblea tenuta a Milano, i ferrovieri hanno deciso di rifiutare qualunque transazione circa il rimborso per la tassa di ricchezza mobile, proseguendo l'azione contro la *Mediterranea*.

Ora circola la gravissima voce che il personale del movimento abbia deliberato lo *sciopero generale* per il 15 luglio, ove, prima di quel giorno la pendenza non sia pienamente definita.

L'impressione che produce tale notizia è enorme.

IL COMMERCIO

fra l'Italia e gli Stati Uniti

La Camera di commercio italiana in New-York comunica;

L'importazione italiana negli Stati Uniti, durante il mese di maggio dell'anno in corso, è stata di dollari 2.447.000, mentre nello stesso mese della precedente annata era stata di dollari 2.561.517.

L'importazione italiana negli Stati Uniti in undici mesi dell'esercizio finanziario 1900 901 è stata di dollari 22.300.000, mentre nel corrispondente periodo dell'esercizio 1899 900 era stata di dollari 25.766.177.

Nel mese di maggio del corrente anno si sono importati dall'Italia dollari 964.000 di seta, mentre nel corrispondente mese del 1900 se n'era importata per dollari 1.144.493.

Nel mese di maggio del corrente anno giunsero dall'Italia agrumi per un valore di 352.000 dollari, mentre nel corrispondente mese del 1900 ne erano stati importati per dollari 400.228.

L'esportazione dagli Stati Uniti all'Italia, durante il mese di maggio del corrente anno, è stata di dollari 2.615.000, mentre nello stesso mese del 1900 era stata di dollari 2.580.618.

L'esportazione dagli Stati Uniti all'Italia, durante undici mesi dell'esercizio finanziario 1900-901, è stata di dollari 32.380.000, mentre nel corrispondente periodo dell'esercizio 1899-1900 era stata di dollari 30.948.347.

Nel mese di aprile dell'anno in corso sono giunti negli Stati Uniti 22.197 emigranti italiani; nel 1900 ne erano arrivati 15.893.

Per gl'impiegati governativi

L'altro giorno la rappresentanza della Federazione nazionale fra gl'impiegati civili si è recata alla Consulta dall'on. Zanardelli, Presidente del Consiglio.

Ghigi, vice-presidente della Federazione, ha rappresentato all'on. Zanardelli la triste condizione fatta agli impiegati in seguito al rigetto della legge per la cedibilità del quinto dello stipendio, interessandolo a voler fare in modo che con un provvedimento, anche transitorio, si tolgano dalle mani dell'usura gli impiegati con stipendio non superiore a lire 3000. Il Ghigi fece pure premurosi uffici, perchè lo Zanardelli voglia con la sua autorità riprendere e condurre in porto la legge, da tanti anni rimandata, sullo stato degli impiegati civili.

SPIGOLATURE

(Sfogliando i giornali)

La libertà.

Mentre un redattore si preparava nella solitudine del suo studiolo al quotidiano lavoro schiacciando un sonnellino, gli fu annunziata la visita di un signore, il quale desiderava di comunicargli un reclamo.

Ecco in qual modo il redattore riproduce il dialogo intervenuto:

— Venga avanti.

Il visitatore entrò e mi salutò all'inglese.

— Ella desidera?....

— Io essere forestiero, innamorato Italia. Del paese: puon vino, pelle donne, prutti uomini.

— Grazie per i miei compatriotti.

— Mi dissero Italia paese libertà. Io amante moltissimo libertà, venni Italia; foler essere anch'io taliano.

— Questi sentimenti la onorano.

— Appena arrivato, io afer caldo....

— E anch'io.

— Io foler fare passeggiata mutande; ma gente rideva, donne scappavano. Una guardia mi ferma, mi dice:

— Non potere passeggiare mutande.

— Pazienza, — rispondo io, — uscirò senza mutande.

— Non potere — ripetere guardia.

— Pazienza ancora. Mi vesto e vado a prendere bagno Po.

— Benissimo.

— No, malissimo; perchè altre guardie accorrono e mi fanno uscire acqua, perchè, dicono, proibito bagnarsi. Allora vado caccia, e...

— E ha preso una lepre?

— No, ho preso una contravvenzione dai carabinieri, perchè, dicono, proibito cacciare!

— Ah!

— Disperato, entro osteria; pevo un mezzo litro, poi ancora un mezzo litro, poi ancora...

— Un altro mezzo litro; ho capito.

— Un paesano mi dice: « Giochiamo alla morra? » « E giochiamo pure, » rispondo io. Ma sul più bello arriva l'oste, e dice: « Proibito giocare alla morra. » Io esco, accendo un sigaro, salgo sulla tramvia, ma fattorino dice: « Proibito fumare. » Arrivato città, per consolarmi, mi metto cantare, ma una guardia mi dice: « Signore, non si può cantare dopo le undici ».

— Oh! e perchè?

— Proibito!

— Ma io sono allegro.

— Lei diventi malinconico.

— Allora io, per sfocare allegria, metto mani per terra, gambe per aria, e cammino per andare mio albergo. Le guardie dice:

— Queste cose lo possono fare soltanto i matti.

— Eppene io voler esser matto.

— Padronissimo; ma in questo caso io la condurrò al Manicomio.

— Ah! allora, io non voler essere più matto.

— Come desidera — dice la guardia — ma vada a casa con le cambe.

— Pazienza, — penso io. — Prima però di arrivare albergo, mi fermai dio...

---

61 Appendice del *Giornale di Udine*

La Lettera Minatoria

— Ed è?

— Ed è che vi ricordiate sempre che portate il mio nome, e che su questo nome non deve cadere mai il ridicolo. Badate: non dico il disonore, ma il ridicolo...

— Strana pretesa....

— Naturale e legittima. Mettete le vostre condizioni, voi? Metto anch'io le mie.

— Precauzione inutile signore. Conosco abbastanza il rispetto che devo... a me stessa.

Il commendatore fremette, ma non replicò.

— Stabilito questo, seguitò Emilia, il nostro colloquio è terminato.

— Non avete altro a dirvi?

— No. Potete avvertire mio padre che noi ci siamo intesi, e fissare con lui l'epoca delle nozze.

— Per questo, signorina, mi rimetto completamente a voi.

— Più presto si faranno e meglio sarà.

— Sta bene, voi sarete obbedita. Fra un mese, se volete, sarete mia moglie.

— Sia pure tra un mese.

— Signorina, disse il commendatore inchinandosi, vi presento i miei ossequi. E le stese la mano.

Ma Emilia finse di non accorgersi di quel gesto, e rimase immobile. Rispose soltanto:

— Andate pure da mio padre.

Il commendatore fece un altro inchino, e uscì, avviandosi verso il gabinetto del signor Brozzi.

— Ecco una donna! mormorava tra sè. — Se non avessi altro da fare, mi piacerebbe di domarla e farmene amare....

Sorrise, e stringendosi nelle spalle, disse tra sè a mezza voce:

— Bah!... quale sciocchezza!... Quasi non avessi i milioni di papà Brozzi coi quali impiegare il mio tempo!

Parte Terza

I.

Il principio di una istruttoria

Una nebbiosa mattina del dicembre 1865, il giudice istruttore Orlandini se ne stava rinchiuso nel suo gabinetto insieme al suo cancelliere.

Nella stufa ardeva un buon fuoco che riscaldava gradevolmente la stanza.

Il cancelliere, colla punta della penna tra i denti, guardava il soffitto.

Il giudice istruttore passeggiava su e giù per il gabinetto.

Era pensieroso e concentrato. Pareva fosse disturbato da qualche contrarietà, poichè di tratto in tratto mormorava qualche parola, faceva un gesto colla mano, e si fermava su due piedi come per seguire il filo di una idea difficile a ritenersi o a svilupparsi.

Il cancelliere guardava sempre il soffitto. Giuseppe Bianchini — tale era il suo nome — era famoso nelle aule tribunalizie e fra i suoi colleghi, per questa sua abitudine incorreggibile. Egli se ne stava mezz'ore e ore intere assorto nella sua prediletta contemplazione, quando non era occupato a scrivere per redigere qualche processo verbale, od altro.

Il buon Bianchini era stato interrogato più volte, anche dai suoi superiori, su questa sua mania. Gli avevano chiesto quali misteri, rivelassero a lui i soffitti delle stanze, e che cosa vedesse egli al di là di quell'ostacolo visuale.

Allora egli si riscuoteva come uno che si sveglia, ed esclamava:

— Ah!.... io vedo... So io quello che vedo.

Del resto, era un eccellente impiegato e quando non guardava il soffitto, ma stava attento alle istruttorie, si mostrava uomo assai giudizioso e pieno di buon senso.

Il giudice Orlandini si fermò, e sedendosi nella sua poltrona, accese uno sigaro, esclamando:

— Che affare imbrogliato!... oh, che affare imbrogliato, caro Bianchini!

Il cancelliere discese... dal soffitto, si scosse dalla sua contemplazione, e richiamato così alla realtà, esclamò:

— Ah!... quale affare?

Il giudice sorrise:

— Eh! l'affare del capitano!

— Ah, ho capito.

— E così? me ne dite voi?

— Ecco, è un affar serio...

— Serio... in qual senso?

— Serio per il capitano.

— Ah! siete anche voi del mio parere?

— Cioè si presenta serio per il capitano... Dico si *presenta*... perchè siamo appena al principio... e non si sa mai...

— Forse voi non credete alla colpevolezza del capitano?

— Non dico questo, signor Orlandini; in genere di istruttore, Ella sa meglio di me che non bisogna mai precipitare i giudizi, perchè fino all'ultimo momento, fino al processo pubblico non si sa mai quello che può nascere.

— Eh, è verissimo...

— Ella sa bene, che è come delle commedie e dei drammi, che a leggerli fanno un effetto e a udirli rappresentati ne fanno un altro tutto contrario... Anche i processi sono dei drammi e delle commedie, con la differenza della serietà, della verità cui sono ispirati!

Il giudice sorrise, perchè sapeva che il cancelliere Bianchini si piccava di letteratura, e nelle sue ore d'ozio, si occupava come istruttore di una compagnia di dilettanti.

— Ad ogni modo — osservò — il caso è grave assai... tanto più che il capitano si è trincerato nel più completo, nel più assoluto silenzio. Voi sapete ch'egli ha dichiarato che è innocente, e che non vuol darci alcuna spiegazione... Noi dobbiamo quindi fare la nostra istruttoria al di fuori di lui... Aspetto appunto l'ispettore Bottrigari...

— E' un bravo segugio, ed io credo che questi vi sarà un buon aiuto.

(Continua)

tro un pilastro per.... per.... come si dice....

— Ho capito, per versare, diremo così, un'amara lacrima.

— Non lacrime, ma fa lo stesso.

— Eppene, ecco che arriva altra cuardia che grida:

— Non si può.

— Come, non posso! Posso benissimo.

— Proibito.

— Ah! questa poi è crossa! Tutto proibito, dunque, Italia?

Affitto, mi ritiro alberco, per dormire.

— Questo almeno le sarà stato concesso, spero.

Eh! no, perchè proprio sotto le mie finestre cambiavano le rotaie del tranvai, e la strada pareva convertita in un'officina di fabbri.

— Ho capito, ella adesso vorrebbe perciò protestare perchè non l'hanno lasciata dormire.

— No, no; io vorrei soltanto sapere come devo fare per cotere libertà italiana.

— Ma... ella mi mette in imbarazzo. L'unico consiglio che le posso dare è questo: Si faccia mettere dentro, poscia domandi la libertà provvisoria. Spero che non gliela negheranno.

— Ah! crazie, vado subito a farmi mettere dentro, per poter cotere libertà. Crazie!

* *

La quarta gamba.

Un giovane ufficiale inglese che assieme ai suoi connazionali è occupato nell'Africa del Sud nella difficile impresa di annientare i boeri, cercò di trarre qualche capitale da questa sua campagna.

Non è guari scrisse difatti a suo padre:

« Caro padre! Mandami ti prego 50 lire sterline. Nell'ultima battaglia perdetti una gamba e mi trovo ora quindi all'ospedale, del tutto privo di denaro ».

Il padre prontamente rispose:

« Caro figlio! E' questa già la quarta gamba che hai perduto in battaglia. Forse ti sarai sbagliato e si tratta soltanto delle gambe del tuo cavallo, perchè a quanto mi consta positivamente, ti ho messo al mondo con due gambe soltanto! Mi dispiace poi di non poterti spedire il denaro non avendone presentemente. Cerca, ti prego, di aiutarti con le gambe che ancora ti restano a cavarti d'impiccio! »

L'arbitraggio di Zanardelli

Si dà per certo che l'on. Zanardelli emetterà il suo lodo arbitrale nel corrente mese.

L'on. Altobelli ha telegrafato stamane da Napoli di aver già presentato le sue deduzioni a favore della gente di mare.

Appena pronunciato il lodo, ne verranno diramate le conclusioni, con appositi manifesti, a tutti i porti d'Europa e delle due Americhe, in modo da informare quei lavoratori marittimi che si trovino in viaggio.

I lavori del Sempione sospesi

Si ha da Iselle (Sempione) che in seguito al mancato accordo fra l'impresa e gli operai, stamane, dopo la paga, verranno sospesi i lavori per tempo indeterminato.

L'autorità provvederà al rimpatrio degli operai disoccupati.

Furono arrestati tre individui sospetti autori di un attentato dei minatori contro l'ing. Brandeau dell'impresa.

Nello Stato Maggiore di marina

Il vice ammiraglio Gualterio e Mirabello, in disponibilità, sono stati richiamati in servizio effettivo.

Il vice ammiraglio Gualterio è stato nominato vice presidente del Consiglio superiore di marina, ed il Mirabello è stato nominato comandante militare marittimo di Taranto venendo esonerato dalle funzioni di detto comando il contrammiraglio Palumbo.

Che pagliaccio!

La *Petite République* pubblica un articolo di Amilcare Cipriani, nel quale l'ex condannato dice che se egli venne compreso nell'amnistia, fu allo scopo di farlo rimpatriare. Una volta in Italia egli dovrebbe tenersi zitto e tranquillo, altrimenti alla minima cosa lo si imprigionerebbe e in tal modo si sopprimerebbe l'accanita campagna anti-monarchica che conduce nella *Petite République* e in altri giornali socialisti francesi.

« Ma io non sono così bestia! » dichiara Cipriani — e dopo aver inveito contro la monarchia, dice: « Rientrerò in Italia quando le porte del mio paese mi saranno aperte dal popolo libero, e non già dalla Monarchia. Intanto qui in Francia continuo la mia campagna ».

Il caldo agli Stati Uniti

Telegrammi da Nuova-York annunciano che il caldo colà è spaventevole. Il giorno 3 raggiunse 44 gradi all'ombra. Gli affari sono sospesi. Numerosi casi di follia e suicidio. In tutti gli Stati Uniti vi furono 280 morti d'insolazione. Morirono anche moltissimi cavalli.

E noi ci lagniamo perchè qui a Udine siamo costretti di uscire col soprabito!

LA TIRANNIA DELLE LEGHE

La *Gazzetta Ferrarese* reca:

« Richiamiamo l'attenzione di tutta la stampa italiana non sovversiva, sopra il documento che qui sotto pubblichiamo con l'intendimento di dimostrare a qual punto sono giunte le cose nella nostra provincia.

E' una intollerabile tirannide che qui tende a stabilirsi per distruggere la libertà e la proprietà nello stesso tempo.

Ecco il documento che riportiamo senza modificare nè una lettera, nè una virgola.

Il foglio porta retro il seguente indirizzo:

Al sig. Pasqualini Giovanni
agente Franceschini

Il testo così suona:

« Alberone, 26-6-901.

Egregio sig. Giovanni

Lo prego come diritto di Lega di avviasre i mietitori che non sono ascritti alla lega che entro il giorno 30 domani subito vengano ad iscriversi altrimenti il primo luglio prossimo venturo saranno occupati i posti da altri mietitori iscritti tanto per gli uomini come per le donne.

Cordiali saluti.

Il presidente
Bergami Giuseppe

Nota bene) che quelli che appartengono ad Alberone vengano ad Alberone e chi appartiene a Guarda vada a Guarda per prendere il suo libretto di riconoscimento. *(timbro della Lega)*

Il segretario
Silvio Signorelli. »

Questo documento non ha bisogno di alcun commento. L'audacia dei capi Lega è giunta a questo punto di minacciare l'allontanamento (*con quali mezzi?*) degli operai dai fondi e la loro sostituzione!! »

Due missionari divorati

La *Kölnische Zeitung* riceve il seguente rapporto intorno ad una strage avvenuta nelle possessioni inglesi della Nuova Guinea.

Due missionari inglesi che viaggiavano in uno *scooner* gettarono l'àncora presso l'isola Guarilari e vennero invitati a scendere a terra.

Non sospettando nulla di male i due missionari difatti scesero a terra, se non che vennero subito fatti prigionieri dagli indigeni, che saccheggiarono pure il loro *scooner*. Poco appresso giunsero all'isola delle navi del Governo, donde discese un forte distaccamento di Polizia. I villaggi dei negri vennero incendiati, parecchi abitanti uccisi. Si rinvennero inoltre ammucchiati in una località 1100 crani di nemici stati divorati!

Da ricerche fatte si potè inoltre constatare che i due missionari, assieme ad altri undici compagni, vennero barbaramente uccisi e indi le parti dei loro corpi spartite tra i villaggi dell'isola, ove tra grandi solennità vennero divorate!

Triplice congresso
sulla cooperazione previdenza e legislazione del lavoro

Per voto della Lega nazionale delle cooperative e della Federazione italiana delle Società di mutuo soccorso, e dietro accordi colla Federazione delle Camere del lavoro, avrà luogo a Reggio Emilia nei giorni 19, 20 e 21 del prossimo ottobre un grandioso Congresso a cui parteciperanno i sodalizi di cooperazione, di mutuo soccorso e le rappresentanze delle Camere di lavoro.

Questo convegno ha la sua origine da un voto del Congresso della previdenza tenuto un anno fa a Milano: le tre predette organizzazioni nazionali per trovarsi insieme hanno fatto coincidere per la località e per l'epoca i loro rispettivi congressi statutari, talchè nei giorni 19 e 20 ottobre ognuna di esse, in tre separate assemblee, svolgerà i propri temi; il giorno 21, poi, in Congresso plenario, tutte insieme tratteranno della istituzione dell'*Ufficio del lavoro* e daranno esistenza definitiva alla Federazione italiana delle società di mutuo soccorso, elegendone la Commissione esecutiva.

Al Congresso dei cooperatori parteciperanno i delegati delle Cooperative italiane federate alla *Lega*, che sono 450; a quello della previdenza prenderanno parte, con voto deliberativo, le delegazioni delle 500 Società collegate alla Federazione e con voto consuntivo ogni società di mutuo soccorso che intende aderire al Congresso; a quello delle Camere del lavoro la loro Federazione si riserva di determinare le modalità della partecipazione delle singole rappresentanze.

Una Commissione composta d'un rappresentante per ognuna delle tre Federazioni redigerà il regolamento del Congresso per ciò che riguarda il lavoro comune.

Cronaca provinciale

DA LATISANA
Pellegrinaggio al Pantheon

Ci scrivono in data 3:

Si è formato un Comitato locale, per agevolare il concorso dei cittadini, che intendono partecipare al pellegrinaggio al Pantheon il 29 corr., composto dei signori Bosisio dott. Antonio presidente, Giacometti Domenico, Ballarin Domenico, Peloso - Gasperi Carlo, Picotti Augusto, Gasparutti Giovanni, Durigatto Gio. Batta segretario.

Le iscrizioni si ricevono, presso la Farmacia G. B. Durigatto, fino al 20 corr.

Prezzo di andata e ritorno da Latisana a Roma:

II. Classe L. 37,45 — III. classe L. 17.20

DA CIVIDALE
Una buona idea

Ci scrivono in data 3:

Dovendo i fare quest'anno, in Cividale, due importanti inaugurazioni, quella cioè del nuovo organo del Duomo e quella della luce elettrica, non sarebbe nulla di più conveniente che associare le due feste per farne una solenne e decorosa. Quest'idea è partita da persone egregie e trova l'approvazione della maggioranza dei cittadini.

Speriamo, perciò, che non manchi la gente di buona volontà per realizzare questo desiderio.

Per S. Paolino

La commissione per la celebrazione delle feste in memoria di S. Paolino si adunerà domani 4 luglio, in un'aula capitolare del nostro Duomo.

Grazie dotali

Dai manifesti esposti nell'albo della Congregazione di Carità, troviamo annunciato il concorso alle seguenti grazie dotali:

Una di lire 780.20, una di 81.33, una di 42.02, due da 55.00, una di 31.53.

Chi desidera schiarimenti in proposito si rivolga all'ufficio di segreteria del pio istituto.

Contravvenzioni

Fra le contravvenzioni rilevate dai r. r. Carabinieri nel giugno p. p. troviamo una a carico del ben noto Zuliani Fiorello detto *Ficchio* per schiamazzi notturni prodotti nella notte del 23 u. s.

Sono pure stati dichiarati in contravvenzione alla legge di P. S. i giovani Costantini Umberto, Croffo Ermanno, e Sgiarovello Luigi perchè si mostrarono disturbatori della pubblica quiete nella notte del 26 giugno p. p. E anche l'ostessa Carolina Cuz, vedova Blasuttigh, venne posta in contravvenzione per protratta chiusura dell'osteria.

Vita militare

Ieri mattina la 69 compagnia Alpina, partì per il Piemonte, come fu annunciata e vi resterà per circa due mesi.

Argonauta

Da TARCENTO
Le dimissioni del Sindaco

La *Patria del Friuli*, in una corrispondenza da Tarcento del 2 luglio, dava la notizia che quel sindaco, signor Vincenzo Armellini, aveva rassegnato le dimissioni, perchè contrariamente al suo parere l'Autorità Superiore aveva concesso che il ballo pubblico in occasione della sagra si prolungasse fino alle 3 dopo mezza notte.

Invece possiamo assicurare che il sindaco si è dimesso appunto perchè l'Autorità tale permesso non voleva accordare.

Da S. VITO al Tagliamento
Disgrazia mortale

Ci scrivono in data 3:

E' qui avvenuta una gravissima disgrazia che costò la vita ad un onesto e stimato lavorante di Cassacco.

L'infelice, certo Vincenzo Marini mentre era salito su d'una scala per riparare un tetto, essendo questa scivolata a causa dell'umidità, precipitò a terra battendo il capo e rimanendo cadavere quasi all'istante.

Il disgraziato lascia la moglie e due figlie nella desolazione.

Cronaca cittadina

La protesta dei socialistoidi

Ieri ci fu comunicato il testo di una protesta votata dai socialistoidi udinesi, relativa ai fatti del Ferrarese.

Non l'abbiamo pubblicata e non la pubblichiamo per due ragioni.

Anzitutto non vogliamo concorrere col nostro giornale a fare la *reclame* ad una accolta di gente che con una propaganda malvagia tenta di rovinare il Paese.

In secondo luogo non possiamo pubblicare il comunicatoci ordine del giorno perchè esso non corrisponde alla verità dei fatti, e quindi non vogliamo che quei signori continuino ad ingannare il pubblico.

Per quanto la sezione locale riunita in assemblea plenaria, abbia votato all'unanimità, non riuscirà certamente col suo ordine del giorno ad impedire che la verità si faccia strada.

Infatti quei signori, con una disinvoltura stupefacente asseriscono che a Berra i Lavoratori furono *fucilati* perchè sostenevano il *diritto al lavoro!*

La verità vera è questa che a Berra i soldati si sono trovati nella dura necessità di far fuoco su disgraziati che, aizzati da alcuni vigliacchi che prudentemente si traggono in disparte all'ora del pericolo, volevano colla violenza impedire ad altri di esercitare il loro sacrosanto *diritto al lavoro!*

Camera di Commercio

Nella seduta di ieri furono approvate tutte le proposte della Presidenza, tra cui:

a) l'adesione alla Unione nazionale delle Camere di Commercio in Roma;

b) l'iscrizione delle operaie della stagionatura delle sete alla Cassa nazionale per l'invalidità e la vecchiaia;

c) la contr'offerta per l'aquisto della casa ove ha sede la Camera;

d) il concorso per le mostre di Pozzuolo e di Fagagna;

ed altre di minore importanza.

Segnaliamo, con uno speciale voto di plauso alla on. Presidenza proponente ed al Consiglio che approvò alla unanimità, l'atto di illuminata previdenza compiuto con la iscrizione delle operaie della *Stagionatura sete*, alla Cassa Nazionale, a tutte spese della Camera, e speriamo che l'esempio nobilissimo troverà numerosi imitatori tra i nostri industriali.

(Dell'adunanza della Camera daremo domani il resconto).

Il tempo nel mese di luglio. Ecco le previsioni sulle bizzarie che il tempo si permetterà di commettere nella prima decade del mese di luglio.

3, 4, 5 — Sereno o nebbioso vario al mattino con seguito di temperatura elevata ed afosa. Temporali e raffiche dall'Alta Italia, specie dalla Lombardia e dal Veneto all'Emilia a sera dei tre giorni. Qualche temporale anche al centro ed al Sud.

6, 7 — Sereno e temperatura alta.

8, 9, 10 — Continua il sereno. Temperatura elevatissima — Violentissimi temporali in Toscana, specie a Firenze ed anche nelle regioni alpine della Lombardia e del Veneto nel pomeriggio — Cielo caliginoso nel pomeriggio sull'Appennino Emiliano e lungh'esso temporali pure nella valle Padana.

Tiro a Segno. Essendo andata deserta l'assemblea dei soci, per mancanza del numero voluto (182), rendiamo noto che questa sera alle ore 9 pom. nei locali della Società di Ginnastica (sala di scherma) avrà luogo la seduta in seconda convocazione, la quale sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Trattandosi di comunicazione di grande importanza e della nomina di tutto il consiglio di Presidenza, facciamo viva raccomandazione ai Soci, acciocchè vogliano intervenire nel maggior numero possibile.

Scadono per compiuto biennio i consiglieri: Burghart Rodolfo, De Pauli Alessandro, Florio co. Filippo, Sendresen ing. Giovanni, Spezzotti Ettore che possono essere rieletti; per rinuncia i consiglieri signori: Antonio Dal Dan, Ronchi co. cav. uff. Gio. Andrea.

Scadono per compiuto biennio i revisori signori: Biancuzzi Vittorio, Gonano Emilio e Minari ing. Giuseppe, che possono pure essere rieletti.

Pranzo d'addio. Al neo comm. Turazza ing. capo dell'ufficio tecnico di Finanza, vollero dare martedì sera, gli amici suoi, l'intendente di Finanza, gli ingegneri dell'ufficio tecnico e molti impiegati, un pranzo d'addio, lasciando egli il suo ufficio per recarsi a vita privata nella sua Malcesine, e congratularsi pure della commenda che giustamente gli fu conferita.

Il pranzo fu ottimamente servito all'albergo della *Terrazza* del sig. Prandini.

Allo champagne prese per il primo la parola il cav. Cotta, intendente di Finanza, mettendo in rilievo le doti e le virtù del neo commendatore, nonchè il lavoro grande e il beneficio immenso che ritrasse la parte tecnica finanziaria di Udine dai suoi saggi consigli e dalle sue utili opere. Ed espresse pure il dolore che sentivano tutti gli amici suoi e i suoi dipendenti per la sua dipartita da noi. Parlarono in seguito applauditissimi l'ing. Minari e il signor Consolati.

Rispose ringraziando l'ing. Turazza commosso da tutta quella dimostrazione d'affetto e di stima, dicendo che non potrà mai più dimenticare Udine che egli aveva scelto per sua patria adottiva.

Lotteria Napoli-Verona. Diamo i numeri della Lotteria Napoli-Verona estratti nei giorni 2 e 3:

Vinse il premio di ventimila lire il numero 212764. Furono assegnati dei premi di consolazione di duemila lire ciascuno ai numeri prossimi 212763 e 212765. Vinsero dei premi di diecimila lire ciascuno i numeri 120498 e 783; di duemilacinquecento i numeri 168807 e 219773; duemila 29395; mille 39981; cinquecento 241533 e 265740. Inoltre vinsero i premi di duecento lire i numeri 128698, 108525, 217081, 51785, 224689, 132656, 32744, 8721, 121705, 59995, 243461, 195110, 134742, 222345 184243, 265340, 149202, 196493, 211010. 52414, 115703, 141042, 127425, 229995, 5775, 27200, 242430, 260643, 187568, 80940, 49988, 178276, 46031, 88770, 412, 129161, 241995, 188414, 41423, 214804, 263171, 30537, 201390, 170395, 46892, 105737, 249652, 181217, 65174, 92716, 64782, 98190, 216169, 67673, e 247134, duecentoventi: 60951, 34090, 17201, 93674, 186296, 124490, 192906, 226285, 105212, 220103, 151505, 265907, 193035, 10355, 71517, 85874, 102145, 131507, 1629, 249556, 199804, 15408, 94162, 233254, 129780, 229789; duecentotrenta: 54113, 94926, 240700, 92870, 196380, 183221, 96993, 39235, 65703, 153840, 268289, 27311, 149917, 98292, 255844, 244640, 7497, 235041, 209961, 212665, 7559, 101808; duecentoquaranta: 163891, 156822, 262700, 20322, 61599, 249300, 254520, 4480, 265198; duecentocinquanta: 50639, 50012, 30244, 40382, 17141, 246315; duecentosessanta: 155977 172099, 39981, 218844, 268841, 101627, 149586, 108463. L'estrazione continuerà domattina.

Ieri mattina si riprese l'estrazione della lotteria. A metà estrazione si aprì l'urna dei premi; un centinaio di rollini andarono a terra.

Interrogato il pubblico, la Commissione decise di riscontrare tutti i rollini, di rimetterli nell'urna e di continuare.

Vinsero i premi di duecento lire i numeri 175,483, 140,870, 159,375, 89,493 123,280, 127,507, 6262, 219,159, 104,260, 256,508, 147,89, 72,646.

Vinsero duecentoventi lire i numeri 23,219, 109,188, 176,055, 123,943.

Vinsero duecentotrenta lire i numeri 135,807, 366,361, 251,128, 14,343, 64,382.

Vinsero duecentoquaranta lire i numeri 202,698, 179,564.

Vinsero duecentocinquanta lire i numeri 99,869, 133,179, 131,900, 125,840.

Continuerà più tardi.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 9 luglio **ore 9 ant.** vendita dei pegni non preziosi, *bollettino giallo*, assunti a tutto 31 agosto 1899, e descritti nell'avviso esposto, dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

La fillossera in Friuli. Un telegramma da Castions di strada reca la gravissima notizia che ieri il prof. Fileni dell'Associazione agraria friulana ebbe a constatare la fillossera nei nostri vigneti. Castion è il primo comune della provincia infetto dalla terribile malattia. Il paese ne è impressionatissimo.

Banda Cittadina. Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà questa sera alle ore 8 1|2 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia « Ester » — Della Jacona
2. Valtzer « Violette » — Waldteufel
3. Sermone « I Promessi Sposi » — Ponchielli
4. Atto III « Bohème » — Puccini
5. Sinfonia « Oberto di San Bonifacio » — Verdi
6. Polka « Lampi di gioia » — Montico

Per gl'impiegati sotto le armi. Il Ministero delle Finanze ha disposto che nel caso di chiamata alle armi di impiegati (ufficiali di complemento) per i primi due mesi verranno considerati in congedo, e pel terzo in aspettativa con perdita dello stipendio, ma senza perdita dell'anzianità, avvertendo che la Corte dei conti ha ritenuto che il periodo di tempo da un militare trascorso in licenza illimitata non è produttivo per la pensione.

Una conchiglia d'oro con pietre uso fermaglio è stata perduta; chi trovandola la porterà alla nostra amministrazione riceverà in premio il valore intrinseco dell'oggetto.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 1|2 p. si rappresenta la brillantissima commedia in 3 atti: «I Quattro simili» ovvero I graziosi equivoci dei due Arlecchini in Venezia.» Chiuderà il divertimento la replica della Zarzuela in un atto e 5 quadri: « La Gran Via » con Facanapa cavaliere di grazia. Domani riposo.

Giuoco del pallone. Questa sera alle 5 i giuocatori forestieri ieri giunti a Udine pel giuoco del pallone, cominceranno le partite che promettono di riuscire assai interessanti.

Per i prossimi giorni verrà poi fissata un'ora per coloro che vogliono imparare a giocare.

I prezzi d' ingresso allo Sferisterio sono i seguenti: Ingresso cent. 20; ragazzi cent. 10.

Vi sono poi due ordini di posti riservati entrambi, forniti di riparo, a cent. 20 e 30.

La grande gara provinciale di tiro a segno che quest'anno avrà luogo a Gemona, come a suo tempo abbiamo annunciato, venne fissata per i giorni 15, 16, 17 e 18 del p. v. agosto.

Al mare ai monti. L'invio di bambini al mare ed ai monti per motivi di salute avverrà nei primi giorni della terza decade del corr. mese.

Fra i 147 concorrenti la commissione medica ne prescelse per il mare 27 di cui 18 completamente gratuiti.

Al monte 26 di cui 15 pure completamente gratuiti.

Fra i prescelti vi sono: al mare 18 maschi e 9 femmine; al monte 15 maschi ed 11 femmine.

Notiamo però che la commissione medica incaricata della scelta dei bambini più bisognosi della cura ne aveva proposto un numero quasi doppio.

Ma poi, stante la ristrettezza dei mezzi disponibili si dovette fra questi procedere ad un sorteggio.

Grave disgrazia. Ai Rizzi ieri nel pomeriggio certo Giovanni Bettuzzi fu Pietro, d'anni 70, contadino, appoggiando una scala su di un tetto, era salito per accomodare il coperto di una casa limitrofa più alta circa 3 metri.

La scala per l'umidità scivolò e il povero Rizzi precipitò di sotto rimanendo cadavere sul colpo.

Si recarono sul luogo i Reali Carabinieri e il dott. Ugo Chiaruttini il quale non potè che constatare la morte del disgraziato.

Un prete che diserta il suo posto. Ieri verso le 5 un funerale uscendo dalla chiesa di S. Nicolò svoltò in via Poscolle dirigendosi verso il Cimitero.

Ma improvvisamente incominciò a piovere a dirotto e il prete che precedeva il funebre carro, scappò a gambe levate lasciando che il funerale procedesse senza di lui.

Non sappiamo se, secondo le leggi ecclesiastiche il prete abbia l'obbligo di accompagnare il cadavere fino alla fossa; non lo avesse anche avuto questo obbligo non ha certo quel prete dato prova di carità cristiana disertando il suo posto.

Frutta ed erbaggi sequestrati. Ieri i vigili urbani procedettero al sequestro di kg. 7 di verdure e di kg. 11 di ciliegie guaste.

All'Ospitale vennero ieri medicati: Virgilio Mesaglio di G. B. d'anni 20, da Campoformido, per frattura della clavicola di destra, riportata cadendo dalla bicicletta. Guarigione in 25 giorni, salvo complicazioni, e Giuseppe Quaino di Nicolò, d'anni 60, da Feletto, per ferita lacero-contusa al braccio sinistro, riportata dalla caduta di una tegola. Guarirà in giorni 10, salvo complicazioni.

Per andare a Grado. Il sig. Gius. Colautti avverte di aver attivato un servizio speciale di vetture Udine-Aquileia per coloro che vogliono andare a Grado.

La partenza avrà luogo alle quattro di mattina nei giorni di *mercoledì, venerdì* e *domenica*.

Punto di ritrovo il *Caffè della Nave* ove possono prenotarsi i posti.

Si assume inoltre qualsiasi servizio privato di vetture.

CRONACA GIUDIZIARIA

Per corruzione elettorale

Aggi a Bologna è cominciato il processo contro parecchi Cividalesi imputati di corruzione elettorale all'epoca delle elezioni amministrative del 1899.

Questo processo ha una lunga storia giuridica. Gli imputati furono nel giugno dell'anno decorso a Udine. Ricorse il P. M. ed a Venezia fu confermata la sentenza assolutoria. Ma ciò non basta: ricorse di nuovo il P. M. ed in Cassazione furono annullate le due precedenti sentenze e gli imputati rinviati dinnanzi alla Corte d'appello di Bologna.

Sono difesi dagli avvocati Bertacioli e Caratti.

Processo Nodari

Leggiamo nel *Gazzettino*:

E' noto l'arresto avvenuto a Cormons nel mese di dicembre 1900 dell'agente di emigrazione signor Silvio Nodari ed è noto anche che malgrado l'offerta di una cauzione di lire 10,000 da parte dei parenti del Nodari stesso le autorità austriache non hanno concesso la libertà provvisoria. Ora sappiamo che il processo incomincierà lunedì davanti il Tribunale di Gorizia e credesi che il Nodari sia imputato di favoreggiamento alla emigrazione di sudditi austriaci soggetti alla leva militare.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i 20
Giorno 4 luglio ore 8 ant. Termometro 19.6
Minima aperto notte 14.4 Barometro 746.
Stato atmosferico: vario piovoso Vento: N.
Pressione leg. crescente — Ieri vario piovoso
Temperatura: Massima 25.7 Minima 18.2
Media: 20.845 Acqua caduta m.m. 10.8

ULTIMO CORRIERE

La politica interna in Senato

Importante fu la seduta di ieri del Senato, dove si è intrapresa la discussione del bilancio degli Interni.

Parlò per primo l'on. Codronchi, biasimando severamente la condotta del Governo di fronte alle agitazioni che turbano il Paese. E' legittima l'organizzazione operaia quando tende al miglioramento economico, ma è colpevole e deve essere repressa quando il numero soverchia il diritto, e quando i promotori si propongono apertamente di abbattere le istituzioni.

Nello stesso senso ha parlato il senatore Odescalchi.

* *

Notevole poi il discorso dell'on. Visconti-Venosta, il quale incominciò col dichiarare che parlava per carità di patria, che non può a meno di trovare l'eco in tutti i partiti legali. Si rivolge al Senato ed ai Ministri nell'esaminare la nostra politica interna e per considerare se essa contenga gravi pericoli per l'avvenire.

Dimostra che il progresso è sempre stato l'opera della civiltà, ora nel momento presente gli sembra che l'Italia penda piuttosto verso l'assolutismo che verso la libertà. Da qualche tempo intorno alla libertà si sono stabilito correnti, le quali tendono a demolire le istituzioni fondamentali dello stato.

Si vive sull'equivoco, e la questione non è semplicemente economica, ma è diventata questione politica; perfino gli impiegati civili hanno minacciato lo sciopero; e se il movimento si estendesse agli altri impiegati, se penetrasse nell'esercito?

L'esercito, la marina hanno fatto sempre il loro dovere, non solo in guerra, ma anche in pace, ma se l'esercito è portato in discussione nelle aule legislative e se si copre di ignominia un ufficiale che ha fatto solamente il suo dovere e il Governo lo mette sotto inchiesta, forse agli arresti, si domanda quali conseguenze ne potranno venire. Di più l'esercito è stato fortemente ingiuriato nell'altra Camera ed il ministro solo nelle sue prime parole rispose con franchezza da soldato (*benissimo*).

Ma l'onore dell'esercito non può essere trattato alla stregua dei pettegolezzi parlamentari (*vive approvazioni*), ma se voi lo lasciate contaminare avrete dei soldati ma non avrete più l'esercito (*benissimo*).

Il paese conserva una grande affezione all'esercito, ad onta di tutto, ma con questi metodi, il prestigio dell'esercito all'estero è minacciato. Pensate che voi non potete fare il vostro giuoco politico sull'esercito, perchè a lungo andare avrete degli uomini sui ruoli, ma non avrete più un esercito nel vero senso della parola (*vivissime approvazioni*).

* *

Ai diversi oratori rispose dapprima l'on. Giolitti, rifacendo le dichiarazioni già esposte alla Camera.

Poi ebbe la parola il Ministro della Guerra, generale Ponza di S. Martino per chiarire, secondo lui, alcune circostanze relative all'incidente avvenuto alla Camera nella seduta del 29 giugno. Le sue dichiarazioni furono tre: la prima fu quella che non intendeva di offendere la Camera.

La seconda riguarda il deputato che aveva la parola prima di lui e contro il quale aveva protestato altamente quando credeva che parlasse per conto proprio.

Ora non dai suoi colleghi, nè dal presidente della Camera, ma da molti gli fu osservato che quel deputato non faceva che riportare le parole di un giornale e chiedere al Governo quale grado di fede meritassero.

In questa condizione, pur stigmatizzando la pubblicazione e facendo riserve sulla convenienza di portarle all'assemblea, ha creduto come crede oggi suo dovere di lealtà di togliere alla sua protesta il carattere personale.

La terza dichiarazione infine fu sull'inchiesta già in corso, che i regolamenti prescrivono e che alcuni vollero attribuire ad influenza di partito.

Contro questa asserzione è suo dovere di protestare e del resto si compiace di dire come tutto provi ormai che l'ufficiale fece tutto il suo dovere, niente altro che il suo dovere e che perciò merita lode (vive approvazioni).

Riassumendo deve affermare che, se avesse a ripetere le sue dichiarazioni, le ripeterebbe oggi tale e quali.

Dopo di che la discussione del bilancio degli interni venne chiusa.

* *

Se alla Camera l'on. Ministro della Guerra avesse incominciato col dire che l'ufficiale aveva fatto il suo dovere, niente altro che il suo dovere e che perciò merita lode, forse si sarebbero evitate le brutte scenate che tutti lamentano e deplorano, ed egli oggi non si troverebbe in una posizione equivoca.

Visconti-Venosta a Berlino?

Si dice a Roma e lo telegrafano all'*Arena* che all'on. Visconti-Venosta sarebbe stato offerto il posto di ambasciatore a Berlino, in luogo del generale Lanza, che verrebbe richiamato.

I progressi dell'anarchia

Si assicura che negli ultimi mesi si sono costituite a Roma quattro nuove società anarchiche.

Molte altre si sono costituite nel resto d' Italia.

Baccelli all'Agricoltura

Si va ripetendo che l'on. Guido Baccelli assumerà fra poco il portafoglio dell'Agricoltura, dove è sottosegretario il figlio suo Alfredo.

Se fosse ancora vivo Pietro Sbarbaro, come sbarbareggerebbe su questi due Baccelli incaricati dell'Agricoltura!

Mercati d'oggi

Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11

CEREALI

Mercato abbastanza animato. Molta roba portata sulla piazza. Frumento e segala andò tutto venduto.

all' Ettolitro

Mercato precedente: GRANOTURCO { massimo 14.30 / minimo 13.25

Granoturco 13, 13.60, 14, 14.05, 14.15, 14.25.

Mercato precedente: SEGALA { massimo 12.— / minimo 11.50

Segala nuova 11.15, 11.50, 12, 12.15, 12.20, 12.25, 12.40.

FORAGGI

al Quintale

Fieno vecchio a 6.
Fieno nuovo a 5.
Paglia L. 4.
Erba medica a 5.75.

GENERI ALIMENTARI

al Chilogramma

Fagiuoli di pianura da 16 a 20.
Fagiuoli alpigiani da 25 a 30.
Fagiuoletti da 20 a 25.
Tegoline da 12 a 15.
Patate da 14 a 16.
Formaggio di pecora da 1.40 a 1.75.
Burro da L. 2.00 a 2.20.
Uova a 6.50 al 100.

ANIMALI DA CORTILE

al Chilogramma

Oche vive a 70, 75, 80.
Galline da 1 a 1.25.

FRUTTA

al Chilogramma

Fragole a 50, 55, 60, 65.
Uva ribis a 25.

LIBRI E GIORNALI

La Lettura

E' uscito il numero di luglio della rivista illustrata milanese *La Lettura*, diretta da Giuseppe Giacosa.

Il fascicolo, di oltre 100 pagine a due colonne contiene:

La fine della novella «Rigoletto» premiata al concorso bandito dalla *Lettura* stessa.

Il primo canto d'un poema romanesco di Trilussa: «Er Serrajo», illustrato.

«La Taiga» ricordi di viaggio di Luigi Barzini, con 14 illustrazioni.

Un articolo di Cesare Lombroso: «Un consulto criminologico oltre l'Oceano» con due illustrazioni.

Un articolo di Scipio Sighele su «Le università popolari e l'università internazionale» con due illustrazioni.

La rubrica: «I libri».

«L'Italia dal 1805 al 1848», sommario storico premiato nel concorso bandito dalla *Lettura*.

La rubrica: «Dalle Riviste».

La prima parte d'un interessantissimo racconto di Schiller: «Il visionario».

Bollettino di Borsa

UDINE, 4 luglio 1901

Rendite	3 luglio	4 luglio
Ital. 5 % contanti	100.27	100 35
» fine mese pross.	100.60	100.70
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	111.25	111 30
Exterieure 4 % oro	72 32	72 57
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.li ex coup.	322.—	324.
» Italiane ex 3 %	307.—	309 —
Fondiaria d'Italia 4 1/2	512.—	512.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	438.—	440.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	511.—	510.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	830.—	840.—
» di Udine	145	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1300 —	1300.—
Fabb. di zucchero S Giorgio	100 —	100 —
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	707 —	707.—
Id. » Mediterr. »	527.	526.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	104.40	104.40
Germania »	129 —	128 90
Londra	26 31	26 30
Corone in oro	109 9[illegible]	109 90
Napoleoni	20 86	[illegible]0 86
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	98 70	98.75
Cambio ufficiale	104.40	104 39

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

L. Bignami Direttore
QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia di Antonio Moro sente il dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti a tutti quei buoni che, nella luttuosa circostanza della morte della rimpianta sorella *Anna Moro*, in qualsiasi modo vollero tributarle l'omaggio estremo.

Nel dolore immenso e chiedendo scusa delle involontarie omissioni, prova non lieve conforto nelle generali prove di affetto per la sua cara Anna.

Comune di S. Giorgio di Nogaro

Avviso d'asta

ad unico e definitivo incanto

Si rende noto che alle ore 10 antimeridiane di lunedì 22 luglio p. v. nell'ufficio Municipale di S. Giorgio di Nogaro sotto la presidenza del Sindaco, si addiverrà, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, ad un unico e definitivo incanto per lo

Appalto della costruzione degli edifici del Municipio e delle Scuole, per la presunta somma complessiva, soggetta a ribasso d'asta di L. 83,206;50, portata dai due progetti dell'ingegnere Dott. Enrico Panluzzi 27 Aprile 1899 e 6 aprile 1901, quest'ultimo rinnovato giusta i tipi normali del R. Ministero di Pubblica Istruzione 8 Maggio 1900.

L'asta avrà luogo a termini dell'articolo 87 lettera A. del vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, che così si esprime: «Mediante offerte segrete da presentarsi all'asta, o da farsi pervenire in piego sigillato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta.

Le offerte saranno estese su carta da bollo da una lira, debitamente sottoscritte e suggellate e portanti l'indicazione del ribasso, oltrechè in cifre, anche in tutte lettere, sotto pena di nullità.

L'impresa sarà deliberata a quello degli oblatori che risulterà il miglior offerente e l'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di una sola offerta.

Per essere ammesso all'incanto dovrà ciascun concorrente far pervenire a questo Municipio, entro il giorno 18 luglio p. v., i prescritti certificati di moralità e di idoneità a norma di legge, e dovrà inoltre depositare, a titolo di cauzione provvisoria, L. 4000: —, con le quali si pagheranno anche le spese relative all'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella somma di L 10,000: — che dovrà essere versata nella Cassa Depositi e Prestiti prima della stipulazione del Contratto d'appalto.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 200 giorni consecutivi, compresi i non lavorativi, a partire dalla consegna.

I pagamenti si effettueranno per rate di un quarto cadauna a misura dei corrispondenti avanzamenti di lavoro regolarmente eseguito, fatta eccezione per l'ultima rata di saldo che verrà corrisposta sei mesi dopo l'approvazione del collaudo finale.

L'appaltatore dovrà preferire a condizioni eguali gli operai appartenenti al Comune.

I capitolati d'appalto e tutti gli atti dei due progetti sono visibili in questa Segreteria Municipale in tutti i giorni, nelle ore di ufficio.

Tutte le spese d'asta, contratti, copie, bolli, registrazione, stampati, pubblicazione ed inserzione, sono a carico dell'appaltatore.

S Giorgio di Nogaro, 20 giugno 1901.

Il Sindaco *A. Cristofoli*

ORARIO FERROVIARIO
Vedi avviso in quarta pagina

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate lisciviabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

Corredi completi da sposa e da casa

Confezioni biancheria Articoli per bambini

Premiata fabbrica biciclette
e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subborbio Cussignacco - UDINE

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
D. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

da Udine	a Ponteb.	da Ponteb.	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8 —	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	7.32

da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M. 13.16	O. 14 15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	15.50
M. 17.56	D. 18 57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.00	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15 30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla Cantina in S. Polo di Piave il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis*.

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico - stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

Guardarsi dalle imitazioni

Le migliori e più economiche CALZATURE

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi

sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

EMPORIO SPECIALITÀ

Calzature di lusso
Soprascarpe gomma
Busti brevettati
Maglierie igieniche
Camicie, Colli, Polsi,

Guanti, Cravatte
Calze Bretelles
Vestiti per bambini
Specialità per Ciclisti
Saponi Profumerie

PELLICERIE
Ombrelle e Valigerie
della rinomata Fabbrica
G. GILARDINI
TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

LA STAGIONE

« LA SAISON »

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambedue eguali per formato per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno **La Stagione e la Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati. 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande „	„	16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito „ Il Grillo del Focolare, « Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 5.— Semestre L. 2.30

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio „ gratis « a chiunque li chieda.

Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline

Albums Liebig

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti